

7 novembre 2017

ICCS 2016

Presentazione dei risultati dell'Indagine
internazionale sull'educazione civica e alla
cittadinanza e buone prassi delle scuole

Intervento di Riccardo Marchis

ISTORETO

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società
contemporanea «Giorgio Agosti»

Un aspetto sempre più presente nei percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Dall'avvio della sua sperimentazione sulla base della L.169/08 ad oggi:

- È cresciuta la trasversalità rispetto ad una collocazione in un solo ambito disciplinare
 - Per le aree disciplinari impegnate
 - Per le competenze considerate
 - Per gli aspetti analizzati nella valutazione

Non mancano tuttavia differenze nella descrizione dei compiti e degli ambiti assegnati a Citt. e Cost. nella documentazione di riferimento

Cittadinanza e Costituzione nella documentazione di riferimento

- Nelle IN12 e nelle Linee guida sino alla l. 107/15 e ai recenti decreti applicativi
-> vengono dedicati ampi spazi a Citt. e Cost. e al suo ruolo nel conseguimento degli scopi dell'istruzione e della scuola italiana.
- Così pure nella documentazione che attiene ai principali adempimenti della scuola dell'autonomia (RAV, PdM, PTOF, Bilancio sociale, PNFD, Certificazione delle competenze) si rileva uno spazio crescente per la sua trasversalità e «flessibilità», passando dal piano delle finalità a quello degli obiettivi osservabili e documentabili
- Esempi da una rilevazione a campione su Rav e Ptof 2016/17 (vedi intervento di L. Truffo 05/10/2106 http://cittadinanza.istruzioneepiemonte.it/?page_id=128)

Sul ruolo curricolare di Cittadinanza e Costituzione: un esempio tratto dai documenti di riferimento

Dal documento *Accompagnare le Indicazioni* del Comitato Scientifico Nazionale
http://www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/Documento_CSN_26_08_2013.pdf
[Misure di accompagnamento IN12]

Citt. e Cost. viene indicata come “uno dei principi fondanti e degli obiettivi essenziali di tutte le *Indicazioni*” e ancora:

“da una lettura integrale delle *Indicazioni* emerge con chiarezza che l’educazione alla cittadinanza è responsabilità comune di tutti i docenti e obiettivo generale del sistema educativo. Un oggetto privilegiato di ricerca può quindi essere l’analisi del modo in cui le diverse discipline contribuiscono concretamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”.

→ Un compito condivisibile per la sua utilità; ma lo è anche il viceversa, a nostro avviso: ossia come l’insegnamento / apprendimento di Cittadinanza e Costituzione possa contribuire a modificare l’orizzonte delle discipline e possa concorrere a identificare, con le competenze, gli obiettivi delle singole materie e del curricolo.

E’ questo solo un artificio retorico o è una strada percorribile?

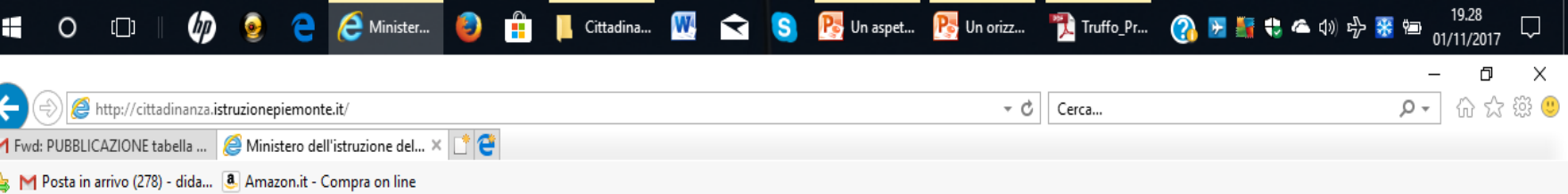
La «fortuna» di Cittadinanza e Costituzione

- Non interesse effimero ma costante attenzione dal 2009, quanto meno nel territorio da noi monitorato
 - Le differenti impostazioni richiamano progetti orientati diversamente tra loro: alcuni dedicati all'esercizio delle virtù civiche, altri orientati alla consapevole costruzione delle competenze civico sociali degli allievi, altri ancora impegnati a spaziare in trasversale sull'insieme delle competenze chiave, dette anche e non a caso di cittadinanza (Rec/2006/962/CE)
- Tutte queste impostazioni → egualmente utili per arricchire il tessuto di pratiche sviluppate nel nuovo insegnamento
- E per il loro valore di → «contagio positivo» anche nelle realtà in cui i colleghi lamentano isolamento e mancanza di collaborazione

I progetti presenti nel sito USR Piemonte

- 2013/14 **145** progetti presentati da 16 scuole
- 2014/15 **227** progetti presentati da 15 scuole
- 2015/16 **211** progetti presentati da 12 scuole
- 2016/17 **232** progetti presentati da 20 scuole
- Questi numeri rappresentano solo un «campione» casuale e non fotografano tutte le realtà (alcune situazioni del torinese, delle già province di CN, NO, AL, Biella)
- Le caratteristiche dei progetti 2016/17: coinvolgimento di tutti i plessi; coinvolgimento di molte / tutte le classi; verticalità → in crescita la presenza delle superiori e delle diverse province
- Gli aspetti messi a fuoco nel lavoro dei gruppi, variamente intitolati negli anni:
 - - Didattica: luogo di costruzione della cittadinanza
 - - Documentare (i progetti le attività)
 - - TIC, competenze digitali e competenze di cittadinanza
 - - Citt. e Cost. in relazione al POF (poi al PTOF);
 - - Citt. e Cost. in relazione a IN12 e Linee guida per la costruzione di un curriculum di Cittadinanza

Indirizzo sito dedicato USR Piemonte : <http://cittadinanza.istruzioneepiemonte.it/> realizzato in collaborazione con ISTORETO



Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale Piemonte Direzione Generale – Cittadinanza e Costituzione



HOME CONTATTI NOTIZIE

- PROGETTI
- DOCUMENTAZIONE
- MATERIALI UTILI
- BUONE PRATICHE
- EVENTI
- LINK UTILI

Benvenuti,
questo sito, parte del sito USR Piemonte, è dedicato alle progettualità di Cittadinanza e Costituzione, a quelle collegate delle educazioni (ambiente, salute, alimentazione, TIC...) ed a tutte quelle progettualità ad es. anche storiche che si collegano ai temi della cittadinanza.

Gli obiettivi del sito sono diversi:

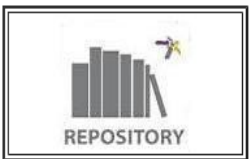
- a) Far da punto di riferimento alle progettualità di CC e a quelle collegate, anche con la pubblicazione di eventi, concorsi, materiali, link utili.
- b) Ospitare e favorire i lavori del progetto Cittadinanza e Costituzione: le parole, gli strumenti, i percorsi, nato lo scorso anno su iniziativa dell'USR Piemonte, dell'Istoreto e della Provincia di Torino e che ha già dato buoni risultati sia secondo i promotori che secondo i docenti coinvolti (ca 100 di 6 diverse Province)
- c) Documentare non solo i progetti del gruppo, ma tutte quelle progettualità che si segneranno come "buone pratiche" favorendone la conoscenza e la consultazione attraverso un repository regionale che funziona per parole chiave, realizzato con la collaborazione della Sovrintendenza archivistica, dell'Istoreto e della Rete degli Archivi Scolastici.

Bentrovati e buon lavoro
Il gruppo di lavoro USR Piemonte – Istoreto

21 ottobre 2013 | Categorie: Strillo |

Il laboratorio delle competenze di cittadinanza (osservare, documentare, valutare)

Articoli
cerca nel sito

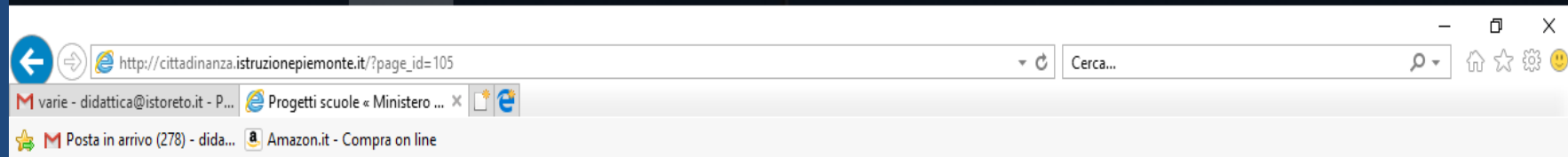


novembre: 2017

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« set

- Istruzioni per l'uso
- Presentazione progetti
- Esempio scheda compilata
- Elenco parole chiave
- Scheda di approfondimento



Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Piemonte Direzione Generale – Cittadinanza e Costituzione

Articoli



HOME CONTATTI NOTIZIE

PROGETTI

DOCUMENTAZIONE

MATERIALI UTILI

BUONE PRATICHE

EVENTI

LINK UTILI

Progetti scuole

ANNO SCOLASTICO 2016-17

Direzioni Didattiche

Istituti Comprensivi

Scuole Medie

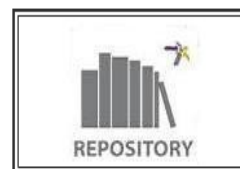
Istituti Superiori

Direzioni Didattiche

Scuole

Preleva il file/URL

Direzione didattica Duca D'Aosta di Torino	
Direzione didattica D'Azeglio di Torino	
Direzione didattica di S. Giorgio Canavese	



novembre: 2017

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« set

- Istruzioni per l'uso
- Presentazione progetti
- Esempio scheda compilata
- Elenco parole chiave
- Scheda di approfondimento

Le caratteristiche dei progetti dell'anno passato e di quelli in corso

- Nell'itinerario proposto ai gruppi di lavoro si sono messi in relazione **i contenuti**, i temi delle progettazioni ideate dalle scuole (alcuni titoli: *Viaggio in classe terza*, *Open school*, *Europa muri che cadono muri che si ergono*, *Adozione scuola*, *Etica della responsabilità*) con **i metodi adottati** e la **didattica per competenze** nella convinzione che → ciascuna delle 8 competenze chiave abbia una funzione nella costruzione della cittadinanza e che nel processo di acquisizione entrino in gioco nel loro insieme
- Ciò non toglie che ciascuna competenza abbia uno specifico ambito di esercizio, come le competenze civico sociali, che non hanno ancora avuto Indicatori nelle Indicazioni per la costruzione del RAV 2017 (ma anche 2014)
- E per individuarli sia necessario **Osservare, Documentare, Valutare** le attività promosse

La raccolta degli Indicatori di competenza

- E' questa una prima analisi presentata al seminario di apertura di quest'anno Cfr. Loredana Truffo «Prima analisi degli indicatori» http://cittadinanza.istruzioneepiemonte.it/wp-content/uploads/2013/10/Presentazione_Truffo_5ott2017.pdf
- Sulla base delle schede di progettazione compilate nei gruppi (*Progettare per competenze ai tempi del digitale* e *Documentare e valutare didattiche attive*) si sono esaminati gli indicatori di competenza utilizzati nelle unità condotte a compimento realizzate: sono emersi 300 indicatori circa per 18 progetti seguiti direttamente dai Tutor del corso on line
- Raccolti e suddivisi gli indicatori a seconda delle 8 competenze di cittadinanza di cui erano espressione; per ogni competenza sono state individuate le aree a cui gli indicatori si riferivano (le sottocompetenze sviluppate)

Che cosa è emerso in generale

dalle slide di L. Truffo «Prima analisi degli indicatori...» cit.

- La maggioranza dei progetti si è concentrata sullo sviluppo di 2-3 competenze (su indicazione dei Tutor)
- «Collaborare e partecipare» è la competenza più presente (in 11 progetti)
- «Individuare collegamenti e relazioni» la meno presente (in 3 progetti)
- Per alcune competenze («Comunicare» «Collaborare e partecipare») gli indicatori sono più numerosi e chiaramente definiti
- Per altre («Imparare a imparare» «Progettare») gli indicatori diventano più generici e difficilmente osservabili
- Diversi indicatori sono usati in forme simili per descrivere competenze diverse

Un esempio di trasversalità

- E numerosi indicatori possono valere per designare aspetti di competenza che si riferiscono a competenze differenti
- Un solo esempio per chiarire:
nel coltivare la **Comunicazione nella madre lingua** si sviluppano non solo abilità specifiche e critiche, ma anche attitudini essenziali alla cittadinanza come **l'interesse a interagire con gli altri, l'apertura al confronto, la consapevolezza dell'opportunità di un uso responsabile della lingua**. Aspetti che sono evidentemente considerati anche dagli indicatori delle **Competenze Sociali e Civiche**.
Le quali a loro volta nel coltivare conoscenze abilità e attitudini in ambito sociale contribuiranno all'esercizio di altri aspetti delle competenze linguistiche, come ad esempio **“comunicare in ambienti differenti, manifestando tolleranza”, “esporre e capire punti di vista differenti”, “negoziare con la capacità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri”**.

Tre competenze al centro del monitoraggio

Si è concentrata l'attenzione su tre competenze in particolare:

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Il perché della scelta

- Le prime due sono quelle maggiormente sviluppate nei lavori
- La terza è spesso chiamata in causa per comportamento-condotta

Costituire un sottoinsieme tra le tre ci ha consentito di ragionare più specificamente di competenze civico sociali

Alcune prime riflessioni

- **ELEMENTI DI RIFLESSIONE sui lavori monitorati**

ancora da «Prima analisi degli Indicatori [cit.]» di L. Truffo al seminario di apertura 5 ottobre 2017 http://cittadinanza.istruzioneepiemonte.it/?page_id=128

L'attenzione più o meno consolidata nella pratica didattica verso alcune competenze porta a:

- una maggiore o minore declinazione degli indicatori
- un numero maggiore o minore di attività didattiche ad articolare l'UDA
- Si conferma la trasversalità delle competenze che toccano contemporaneamente più aree dell'apprendimento
- L'agire autonomo e responsabile ha una declinazione più ampia di quella disciplinare e non si riassume nella «condotta»

Facilitatori per l'innovazione

- Molte le novità introdotte in questi anni che rimandano a un'idea di scuola come

“laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente”.

Cfr. L. 107/15 ed anche D. Lgs. n. 61, 13/04/17, Allegato A, revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

- Un percorso complesso per il quale Cittadinanza e Costituzione si offre come un vettore , come un “facilitatore” di questa trasformazione: Cittadinanza e Costituzione non chiede ore aggiuntive, ma un cambiamento nelle progettazioni disciplinari e di area che tenga in conto della **trasversalità delle competenze**, della **collaborazione tra aree disciplinari**, dell'**utilizzo dei compiti di realtà** e della **funzione formativa dei progetti**, nonché dell'**assunzione di responsabilità degli allievi nella vita di scuola**.

Grazie per l'attenzione!